

CAVANNA limoso-grossolana, fase fine CVA2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Versanti collinari, con pendenze da moderatamente acclivi a acclivi, talora solcati da numerose incisioni operate dal reticolo idrografico secondario. Il substrato litologico è costituito da marne arenacee (fase tipica), talora più fini (peliti e torbiditi calcareo marnose), come in questa fase fine. I vigneti si trovano solo sulle esposizioni più favorevoli, mentre domina un'agricoltura marginale con appezzamenti adibiti a cerealicoltura e a praticoltura; infine nelle incisioni e sulle porzioni maggiormente pendenti prevale il bosco.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questa tipologia di suolo è caratterizzata da una buona permeabilità e disponibilità di ossigeno, da tessiture da franche a franco-limose, fino a franco-limoso argillose sui substrati a torbiditi; le strutture sono poliedriche subangolari e determinano una porosità più che sufficiente. La fertilità è buona grazie alla reazione alcalina, alla buona dotazione in sostanza organica e alla buona capacità di scambio cationico.

Profilo: Il profilo è caratterizzato da una sequenza Ap-AB-Bw che, nel caso di uso a vigneto, non è ben riconoscibile a causa di scassi e lavorazioni. I colori tendono a essere piuttosto omogenei (bruno-grigiastri o bruno-olivastri) e anche le tessiture che sono franche o franco-limoso fini. La struttura è granulare media nel topsoil, poliedrica subangolare di grado moderato nel subsoil. Lo scheletro, generalmente assente, compare a scaglie appiattite nella matrice, in percentuali non rilevanti, dove affiorano i substrati con Calcari fortemente cementati che si accompagnano alle torbiditi (Formazione di Bruggi-Selvapiana). La reazione è alcalina e la presenza di carbonati alta, soprattutto nel topsoil.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di collina a tessitura fine

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: LANG1074

Localizzazione: Pozzol Groppo (Brianzone)

Pendenza: 15°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Boschi cedui

Litologia: Marne

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 5 cm; umido; colore bruno olivastro scuro (2,5Y 3/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare fine di grado debole; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo. Orizzonte Bw : 5 - 40 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare fine di grado moderato; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 20 mm, orientamento n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo.

Orizzonte BC : 40 - 60 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); colore subordinato bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 20 mm, orientamento n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ah	Bw	BC
pH in H ₂ O	8.2	9.0	8.8
Sabbia grossolana %	18.1	5.2	.4
Sabbia molto fine %	24.2	22.5	22.2
Limo grossolano %	14.6	15.6	18.6
Argilla %	15.0	23.3	26.7
CaCO ₃ %	12.4	17.3	20.7
C organico %	7.44	1.36	0.45
N %	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	12.80	2.34	0.77
C.S.C. meq/100g	n.d.	22.1	n.d.
Ca meq/100g	n.d.	19.9	n.d.
Mg meq/100g	n.d.	1.0	n.d.
K meq/100g	n.d.	1.1	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La tipica sequenza degli orizzonti è: A-Bw-C. L'orizzonte A può essere humifero sotto bosco, oppure lavorato. La profondità del substrato può variare da 50 a 100 cm.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dalla località del profilo rappresentativo della fase tipica.

Note

Lo scheletro rinvenuto a scaglie appiattite nella matrice, laddove affiorano i substrati di Calcari fortemente cementati che si accompagnano alle torbiditi (Formazione di Bruggi-Selvapiana) è generalmente scarso nel topsoil e da scarso a comune nel subsoil.

Stima delle qualità specificheRadicabilità

Ridotta causa contatto paralithico o lithico sul substrato delle Argilliti di Pagliaro, in quest'ultimo caso con presenza di substrato con Calcari fortemente cementati che si ritrovano anche a scaglie nella matrice in percentuali non rilevanti

Disponibilità di ossigeno

Buona

Non vi sono evidenze di idromorfia.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

170 mm

Contenuto idrico medio.

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

A causa della elevata percentuale di limi e sabbie fini.

Fertilità

Buona

Buona dotazione in sostanza organica, elevata CSC e alcalinità.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Problemi di pendenza oltre i 15°.

Lavorabilità

Scarsa

Problemi di pendenza oltre i 15°.

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Scarsa

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Rischio di erosione e perdita di fertilità nello strato superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Si consiglia l'inerbimento dei vigneti.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

